



Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

Commercio con l'estero

(scambi complessivi e con i paesi Ue)

Novembre 2009

Con questo comunicato vengono diffusi i dati dell'interscambio complessivo e di quello con i paesi Ue riferiti al mese di novembre 2009, nonché i numeri indici dei valori medi unitari e dei volumi del mese di ottobre 2009 in base 2005=100. I risultati della rilevazione relativa al mese di dicembre 2009 per i paesi extra Ue saranno diffusi il 27 gennaio p.v..

Nel mese di novembre 2009, rispetto allo stesso mese del 2008, i flussi commerciali da e verso l'area Ue hanno registrato diminuzioni pari all'8,1 per cento per le esportazioni ed al 2,7 per cento per le importazioni. Il saldo commerciale è stato negativo per 760 milioni di euro (Tabella 1), a fronte di un attivo di 111 milioni di euro rilevato nello stesso mese del 2008.

Nel confronto con ottobre, a novembre 2009 si registra, in termini destagionalizzati, un incremento del 2,4 per cento delle esportazioni e dell'1,7 per cento delle importazioni. Negli ultimi tre mesi, rispetto ai tre mesi precedenti, i dati destagionalizzati mostrano una flessione dell'1,1 per cento per i flussi in uscita e una crescita dello 0,8 per cento per quelli in entrata.

Complessivamente, nei primi undici mesi del 2009, le esportazioni sono diminuite del 24,1 per cento rispetto allo stesso periodo del 2008 e le importazioni del 19,8 per cento. Nello stesso periodo il saldo è stato negativo per 271 milioni di euro, in forte diminuzione rispetto all'attivo di 10.291 milioni di euro registrato nel corrispondente periodo del 2008.

Considerando l'interscambio complessivo del mese di novembre 2009 le esportazioni sono diminuite, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, del 9,1 per cento e le importazioni del 9,8 per cento. Il saldo commerciale è risultato negativo per 790 milioni di euro, inferiore a quello, pari a 1.118 milioni di euro, dello stesso mese del 2008.

Nel confronto con ottobre, i dati destagionalizzati relativi all'interscambio complessivo presentano, a novembre 2009, un incremento sia per le esportazioni sia per le importazioni, con tassi di crescita pari rispettivamente al 2,5 per cento ed all'1 per cento. Negli ultimi tre mesi, rispetto ai tre mesi precedenti, i dati destagionalizzati mostrano una flessione dello 0,1 per cento per le esportazioni e una crescita dello 0,8 per cento per le importazioni.

Nei primi undici mesi del 2009 le esportazioni complessive hanno segnato, rispetto allo stesso periodo del 2008, una diminuzione del 22,1 per cento e le importazioni del 23,5 per cento. Nello stesso periodo il saldo è stato negativo per 3.863 milioni di euro, con una netta riduzione del passivo di 11.063 milioni di euro rilevato nello stesso periodo del 2008.

Tabella 1 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con Ue e in complesso.
Novembre 2009 (a)

	DATI GREZZI				DATI DESTAGIONALIZZATI		
	MILIONI DI EURO		VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO		VARIAZIONI %
	Nov.2009	Gen-nov.09	Nov.09 Nov.08	Gen-nov.09 Gen-nov.08	Nov.2009	Nov.09 Ott.09	Set.-Nov.09 Giu.-Ago.09
PAESI UE							
Esportazioni	14.604	152.348	-8,1	-24,1	13.676	2,4	-1,1
Importazioni	15.364	152.619	-2,7	-19,8	14.068	1,7	0,8
SalDI	-760	-271			-392		
SCAMBI COMMERCIALI IN COMPLESSO							
Esportazioni	25.156	265.042	-9,1	-22,1	23.744	2,5	-0,1
Importazioni	25.946	268.905	-9,8	-23,5	24.416	1,0	0,8
SalDI	-790	-3.863			-672		

(a) I dati provvisori di novembre del commercio con i paesi extra Ue sono stati diffusi con il comunicato del 22 dicembre 2009.

Statistiche sul commercio con l'estero.
Per informazioni e dati di dettaglio sul commercio con l'estero si rimanda alla banca dati on line COEWEB (www.coeweb.istat.it)

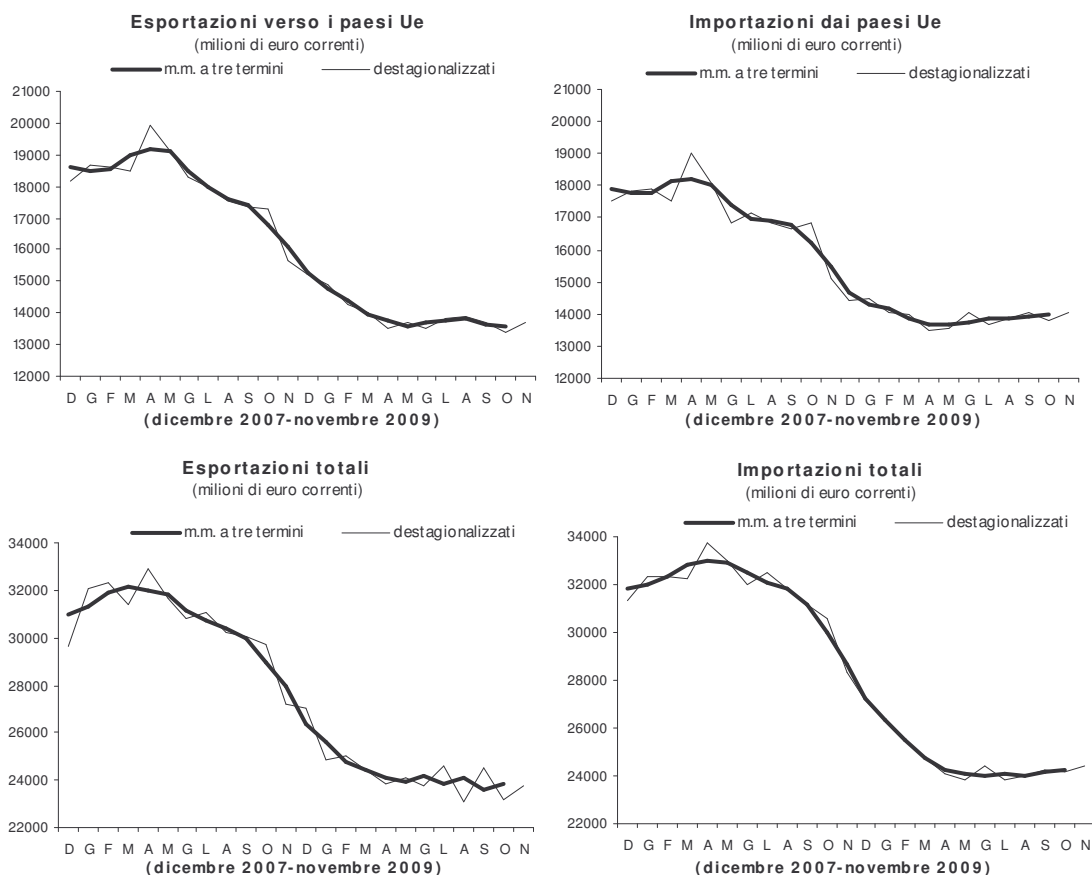
In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale, l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito Internet dell'Istituto e il sito SDDS (<http://dsdd.imf.org>)

**Direzione centrale
comunicazione ed editoria**
Tel.+39 06 4673.2243-2244

Centro diffusione dati
Tel.+39 06 4673.3105

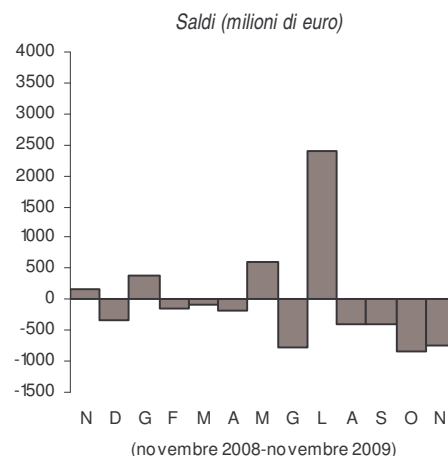
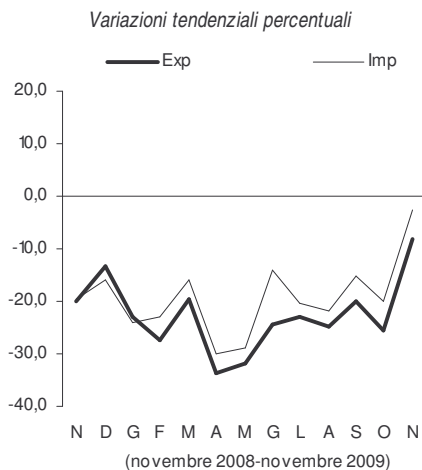
Informazioni e chiarimenti:
Statistiche sul commercio con l'estero
Via C. Balbo,16 - 00184 Roma
Carla Sciuolo tel. +39 06 4673.2554
Paola Anitori tel. +39 06 4673.2567

Prossimo comunicato 15 Febbraio 2010



Commercio estero con i paesi dell'Ue. Novembre 2009

Nel mese di novembre 2009 si conferma un andamento tendenziale negativo, ma di minore intensità rispetto ai mesi precedenti, per entrambi i flussi commerciali ed un peggioramento del deficit commerciale. Sul piano congiunturale si rileva invece una crescita dei flussi in termini destagionalizzati, più rilevante per le esportazioni.



Analisi per paese

Nel mese di novembre 2009 la dinamica tendenziale delle esportazioni è stata negativa verso tutti i principali partner commerciali, tranne il *Belgio* e la *Grecia*; in particolare, diminuzioni significative si sono registrate verso *Austria* (meno 13,6 per cento), *Regno Unito* (meno 12,2 per cento), *Polonia* (meno 10,8 per cento), *Germania* (meno 9,2 per cento) e *Spagna* (meno 7 per cento), una riduzione più contenuta si è avuta verso la *Francia* (meno 2,8 per cento) (Tabella 2). Le importazioni dai principali partner commerciali sono diminuite soprattutto dal *Regno Unito* (meno 13,7 per cento), dai *Paesi Bassi* (meno 9 per cento), dall'*Austria* (meno 4,6 per cento) e dalla *Germania* (meno 3,3 per cento), sono invece aumentate dalla *Spagna* (più 8,5 per cento), dalla *Francia* (più 3,2 per cento) e dal *Belgio* (più 2 per cento).

Nei primi undici mesi del 2009 le diminuzioni più significative hanno riguardato le esportazioni verso la *Spagna*, il *Regno Unito*, la *Germania*, la *Grecia*, l'*Austria* e la *Francia*. Dal lato delle importazioni, le riduzioni più importanti si sono registrate da *Austria*, *Regno Unito*, *Francia*, *Germania*, *Paesi Bassi*, *Belgio* e *Spagna*.

Tabella 2 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con i paesi dell'Ue.
Novembre 2009

PAESI	ESPORTAZIONI (b)			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUO- TE % ^(a)	VARIAZIONI %		QUO- TE % ^(a)	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
		Nov.09 Nov.08	Gen-nov.09 Gen-nov.08		Nov.09 Nov.08	Gen-nov.09 Gen-nov.08	Nov.09	Gen-nov.09
UEM16:	44,1	-5,6	-22,9	43,9	-2,9	-20,3	-1.190	-6.694
<i>Austria</i>	2,3	-13,6	-21,9	2,3	-4,6	-22,1	-23	87
<i>Belgio</i>	2,7	5,4	-19,0	3,8	2,0	-18,1	-332	-3.589
<i>Cipro</i>	0,3	50,2	-34,7	0,0	32,9	-75,6	129	631
<i>Finlandia</i>	0,5	-6,8	-30,4	0,6	-23,9	-36,7	-36	-246
<i>Francia</i>	11,2	-2,8	-19,8	8,6	3,2	-21,9	566	7.236
<i>Germania</i>	12,8	-9,2	-22,8	16,0	-3,3	-20,7	-1.328	-10.909
<i>Grecia</i>	2,1	2,6	-22,3	0,5	-11,3	-24,7	410	4.288
<i>Irlanda</i>	0,4	-34,4	-38,1	0,8	-23,2	2,0	-159	-2.053
<i>Lussemburgo</i>	0,1	-60,3	-15,3	0,4	-21,3	-36,7	-84	-538
<i>Malta</i>	0,3	-6,8	-15,9	0,1	-21,8	-16,3	83	728
<i>Paesi Bassi</i>	2,3	-7,0	-18,7	5,4	-9,0	-19,8	-989	-8.606
<i>Portogallo</i>	1,0	7,3	-0,3	0,4	-10,0	-20,6	180	2.283
<i>Slovacchia</i>	0,5	-2,5	-22,6	0,7	6,2	-14,2	-82	-581
<i>Slovenia</i>	1,0	-3,0	-29,7	0,6	-23,5	-25,9	116	986
<i>Spagna</i>	6,5	-7,0	-33,0	3,9	8,5	-16,8	359	3.590
<i>Bulgaria</i>	0,5	-31,6	-36,2	0,3	13,0	-6,1	-1	116
<i>Danimarca</i>	0,7	-24,0	-32,7	0,6	15,9	-5,8	-22	-295
<i>Estonia</i>	0,1	-52,0	-46,1	0,0	2,0	-12,4	12	107
<i>Lettonia</i>	0,1	-18,2	-45,6	0,0	1,7	-18,8	12	126
<i>Lituania</i>	0,2	-28,1	-38,9	0,1	-3,5	-19,2	17	235
<i>Polonia</i>	2,6	-10,8	-19,0	1,8	18,5	-3,5	34	1.129
<i>Regno Unito</i>	5,3	-12,2	-24,3	3,0	-13,7	-22,0	499	5.400
<i>Repubblica Ceca</i>	1,1	-13,2	-28,3	1,1	-1,5	-23,4	-50	-327
<i>Romania</i>	1,6	-19,1	-33,6	1,1	-9,8	-16,4	23	307
<i>Svezia</i>	1,1	-17,6	-32,9	1,1	-7,8	-32,2	-11	-96
<i>Ungheria</i>	1,0	-16,2	-33,5	1,0	-1,4	-21,7	-96	-533
TOTALE (b)	58,5	-8,1	-24,1	54,1	-2,7	-19,8	-760	-271

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2008 provvisorio.

(b) Nelle esportazioni sono comprese le provviste di bordo non distinguibili per i singoli paesi.

Analisi per settore di attività economica

Nel mese di novembre 2009, rispetto allo stesso mese del 2008, tra i principali settori di attività economica si registrano flessioni consistenti delle esportazioni per *macchinari ed apparecchi n.c.a.* (meno 21,8 per cento), *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (meno 17,9 per cento), *prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori* (meno 15 per cento), *prodotti delle altre attività manifatturiere* (meno 10,9 per cento), all'interno dei quali i *mobili* (meno 19,3 per cento), gli *apparecchi elettrici* (meno 9,5 per cento) e i *mezzi di trasporto* (meno 9,3 per cento), all'interno dei quali gli *autoveicoli* (meno 12,6 per cento). Variazioni positive si sono invece evidenziate per *articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici* (più 34,9 per cento), *legno e prodotti in legno; carta e stampa* (più 6,5 per cento), *sostanze e prodotti chimici* (più 5,2 per cento) e *prodotti alimentari, bevande e tabacco* (più 4,8 per cento).

Dal lato delle importazioni, tra i settori di maggior peso, sono da rilevare le flessioni di *macchinari ed apparecchi n.c.a.* (meno 16,6 per cento), *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (meno 15,3 per cento), *prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori* (meno 5,8 per cento). Variazioni positive hanno registrato, invece, gli *articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici* (più 18,2 per cento), i *mezzi di trasporto* (più 11,4 per cento), all'interno dei quali gli *autoveicoli* (più 17 per cento), i *prodotti alimentari, bevande e tabacco* (più 6,5 per cento) e gli *articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (più 4,8 per cento).

Tabella 3 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con i paesi dell'Ue, per settore di attività economica. Novembre 2009

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUO	VARIAZIONI %		QUO	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
	TE	Nov.09	Gen-nov.09	TE	Nov.09	Gen-nov.09	Nov.09	Gen-nov.09
	% (a)	Nov.08	Gen-nov.08	% (a)	Nov.08	Gen-nov.08		
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	1,1	-4,6	-12,9	1,5	7,3	-5,5	-132	-1.442
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	0,3	16,0	-30,6	1,1	-40,5	-21,2	-202	-2.332
061 Petrolio greggio	0,0	(b)	-34,0	0,0	-100,0	-99,7	0	106
062 Gas naturale	0,1	48,0	-31,3	0,9	-41,7	-14,5	-171	-2.153
C Prodotti delle attività manifatturiere	54,9	-8,1	-24,2	48,5	-0,8	-19,9	-234	5.720
CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	3,7	4,8	-3,2	4,9	6,5	-7,2	-289	-3.753
CB Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	6,0	-15,0	-16,8	2,5	-5,8	-13,6	710	9.460
13 Prodotti tessili	1,6	-11,5	-23,2	0,7	-12,3	-22,4	254	2.482
14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	2,4	-19,0	-13,2	1,1	2,4	-9,3	228	3.570
15 Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	1,9	-13,2	-15,8	0,7	-11,2	-12,2	227	3.407
CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa	1,3	6,5	-12,5	1,8	-4,8	-18,4	-93	-1.178
16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	0,2	0,7	-26,0	0,6	-1,2	-22,2	-117	-1.113
17+18 Carta e prodotti in carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	1,1	7,7	-9,5	1,2	-6,7	-16,3	24	-64
CD Coke e prodotti petroliferi raffinati	1,8	19,3	-39,7	0,3	-9,7	-10,8	369	2.774
CE Sostanze e prodotti chimici	3,7	5,2	-22,5	6,4	-2,9	-20,8	-731	-8.157
CF Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	2,0	34,9	0,1	2,6	18,2	8,8	-231	-3.080
CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4,1	-4,2	-19,8	2,0	4,8	-14,5	450	5.304
22 Articoli in gomma e materie plastiche	2,5	-2,3	-19,1	1,3	9,4	-11,6	245	2.910
23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1,5	-7,3	-21,0	0,6	-4,6	-20,7	206	2.394
CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	8,0	-17,9	-35,5	6,1	-15,3	-42,3	398	5.294
CI Computer, apparecchi elettronici e ottici	1,7	-6,4	-18,5	4,4	-3,9	-13,6	-1.142	-8.600
CJ Apparecchi elettrici	3,7	-9,5	-25,0	2,3	-2,5	-19,5	342	3.146
CK Macchinari ed apparecchi n.c.a.	9,0	-21,8	-30,4	4,9	-16,6	-30,0	818	9.476
CL Mezzi di trasporto	7,0	-9,3	-31,6	9,1	11,4	-22,1	-1.176	-8.338
291 Autoveicoli	3,1	-12,6	-37,9	6,7	17,0	-21,3	-1.576	-12.188
CM Prodotti delle altre attività manifatturiere	2,8	-10,9	-18,9	1,3	3,9	-3,7	341	3.372
310 Mobili	1,5	-19,3	-21,4	0,3	0,3	-13,3	292	3.143
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (c)	0,1	(b)	(b)	0,2	-85,7	85,6	-6	-699
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,2	34,4	-48,4	0,8	-26,8	-56,7	-87	-883
Altri prodotti n.c.a.	1,9	-13,8	-25,4	2,0	-5,3	-20,6	-99	-635
TOTALE	58,5	-8,1	-24,1	54,1	-2,7	-19,8	-760	-271

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2008 provvisorio.

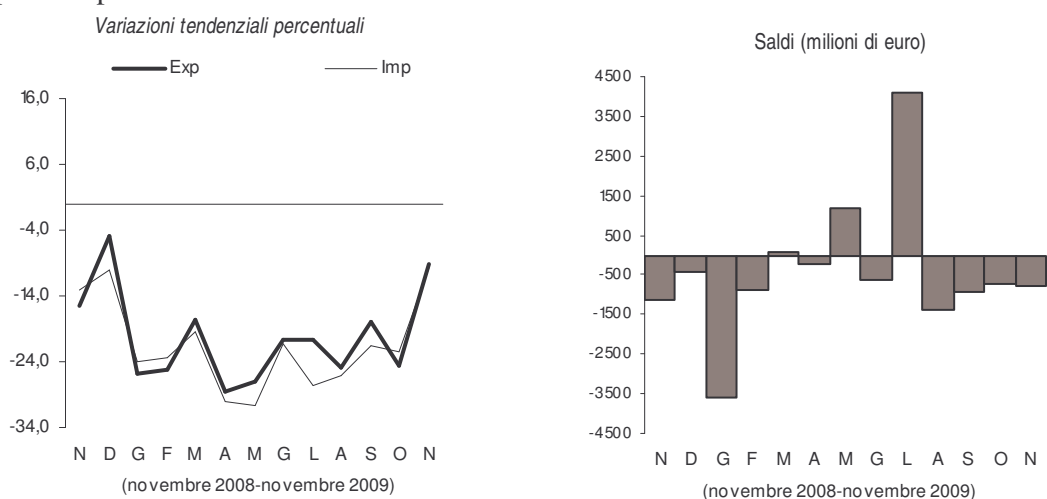
(b) Per la forte erraticità delle serie storiche le relative variazioni non sono riportate.

(c) I dati relativi a questo settore potrebbero subire una revisione a seguito degli effetti dovuti ai cambiamenti della normativa europea sugli scambi di energia elettrica in ambito comunitario.

Nei primi undici mesi del 2009, fra i principali settori, le riduzioni più accentuate delle esportazioni hanno riguardato i *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti*, i *mezzi di trasporto*, i *macchinari ed apparecchi n.c.a.*, gli *apparecchi elettrici* e le *sostanze e prodotti chimici*. Per le importazioni le riduzioni più ampie si sono registrate per i *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti*, i *macchinari ed apparecchi n.c.a.*, i *mezzi di trasporto* e le *sostanze e prodotti chimici*. Gli *articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici* hanno registrato invece una crescita per entrambi i flussi.

Gli scambi commerciali in complesso. Novembre 2009

Nel mese di novembre 2009 si conferma una variazione tendenziale negativa, seppure in significativa attenuazione, per entrambi i flussi, con un lieve miglioramento del passivo commerciale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Sul piano congiunturale, i dati destagionalizzati segnalano invece un incremento per entrambi i flussi, maggiore per le esportazioni.



Analisi per raggruppamenti principali per tipologia di beni

Per le esportazioni si è registrato un andamento negativo per tutti i raggruppamenti principali per tipologia di beni ad eccezione dell'*energia* (più 16,8 per cento); risultati peggiori della media hanno interessato i comparti dei *beni di consumo durevoli* (meno 16 per cento) e dei *beni strumentali* (meno 15,8 per cento) (Tabella 4). Per le importazioni l'andamento è stato negativo per tutti i raggruppamenti a eccezione dei *beni di consumo durevoli* (più 7,6 per cento); riduzioni maggiori della media si sono registrate per *energia* (meno 23,7 per cento) e *prodotti intermedi* (meno 12,5 per cento). Al netto dell'*energia* le esportazioni sono diminuite del 9,9 per cento e le importazioni del 6,5 per cento.

Tabella 4 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale in complesso, per raggruppamenti principali per tipologia di beni. Novembre 2009

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUOTE % (*)	VARIAZIONI %		QUOTE % (*)	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
		Nov.09 Nov.08	Gen-nov.09 Gen-nov.08		Nov.09 Nov.08	Gen-nov.09 Gen-nov.08	Nov.09	Gen-nov.09
Beni di consumo	27,6	-5,4	-14,0	22,8	1,1	-5,9	716	5.440
- <i>durevoli</i>	6,7	-16,0	-23,1	3,1	7,6	-9,1	631	7.397
- <i>non durevoli</i>	20,9	-1,7	-11,1	19,7	-0,1	-5,4	85	-1.957
Beni strumentali	33,9	-15,8	-23,1	23,7	-6,0	-21,6	1.429	23.049
Prodotti intermedi	34,0	-7,6	-25,1	33,4	-12,5	-30,8	254	5.117
Energia	4,6	16,8	-40,5	20,1	-23,7	-33,2	-3.188	-37.468
Totale al netto dell'energia	95,4	-9,9	-21,2	79,9	-6,5	-21,0	2.399	33.605
TOTALE	100,0	-9,1	-22,1	100,0	-9,8	-23,5	-790	-3.863

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2008 provvisorio

Nel periodo gennaio-novembre 2009, rispetto al corrispondente periodo del 2008, per le esportazioni si è registrata una flessione tendenziale in tutti i raggruppamenti, particolarmente rilevante per l'*energia*; anche le importazioni hanno segnato riduzioni generalizzate, particolarmente significative per *energia* e *prodotti intermedi*.

Analisi per settore di attività economica

Nel mese di novembre 2009, considerando i principali settori, per le esportazioni si rilevano andamenti tendenziali negativi per *articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)* (meno 21 per cento), *macchinari e apparecchi n.c.a* (meno 17,1 per cento), *mobili* (meno 17), *mezzi di trasporto* (meno 16 per cento, con gli *autoveicoli* che segnano una flessione del meno 14,9), *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (meno 15,7 per cento) e *prodotti tessili* (meno 12,7 per cento). Gli incrementi maggiori si sono registrati, invece, per *articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici* (più 29,3 per cento), *coke e prodotti petroliferi raffinati* (più 24,6 per cento), *sostanze e prodotti chimici* (più 4,7 per cento) e *prodotti alimentari, bevande e tabacco* (più 3 per cento). (Tabella 5).

Dal lato delle importazioni tra i principali settori, quelli che hanno mostrato le maggiori flessioni sono stati *gas naturale* (meno 46,6 per cento), *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (meno 24,1 per cento), *macchinari e apparecchi n.c.a* (meno 20,9 per cento), *articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili* (meno 18,8 per cento), *computer, apparecchi elettronici e ottici* (meno 7 per cento) e *articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)* (meno 6,6 per cento). I maggiori incrementi si sono registrati per *articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici* (più 18,5 per cento), *mezzi di trasporto* (più 8 per cento, tra cui 19,1 per cento per i soli *autoveicoli*) e *prodotti alimentari, bevande e tabacco* (più 1,3 per cento).

Nei primi undici mesi del 2009, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, le esportazioni sono risultate in diminuzione per tutti i settori a eccezione degli *articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici*. Tra i principali settori, i decrementi maggiori si sono registrati per: *coke e prodotti petroliferi raffinati, metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, mezzi di trasporto* (soprattutto *autoveicoli*), *prodotti tessili e macchine e apparecchi n.c.a.*. All'importazione, considerando i principali settori, le flessioni più marcate nel periodo gennaio-novembre 2009 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente hanno riguardato: *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, petrolio greggio, coke e prodotti petroliferi raffinati, macchinari e apparecchi n.c.a., sostanze e prodotti chimici e mezzi di trasporto*; incrementi si sono rilevati, invece, solo per *articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici*.

Nello stesso periodo, i maggiori saldi positivi si sono registrati per *macchinari ed apparecchi n.c.a., metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, apparecchi elettrici, mobili, articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, articoli in gomma e materie plastiche, coke e prodotti petroliferi raffinati e articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)*. I saldi negativi più elevati hanno riguardato *petrolio greggio, gas naturale, autoveicoli e computer, apparecchi elettronici e ottici*.

Per quanto concerne i minerali energetici, nel periodo gennaio-novembre 2009 le importazioni di *petrolio greggio* hanno rappresentato l'8,1 per cento del totale dei flussi in entrata (il 10,8 per cento nel corrispondente periodo del 2008), mentre le importazioni di *gas naturale* hanno pesato per il 5,9 per cento (il 5,6 per cento nei primi undici mesi dell'anno precedente). Nello stesso periodo il saldo della bilancia commerciale al netto di *petrolio greggio e gas naturale* è risultato positivo per 33,2 miliardi di euro, in diminuzione rispetto all'attivo di 45,6 miliardi di euro registrato nei primi undici mesi del 2008.

Tabella 5 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale in complesso, per settore di attività economica. Novembre 2009

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUO TE % (a)	VARIAZIONI %		QUO TE % (a)	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
		Nov.09 Nov.08	Gen-nov.09 Gen-nov.08		Nov.09 Nov.08	Gen-nov.09 Gen-nov.08	Nov.09	Gen-nov.09
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	1,4	-9,1	-14,4	2,8	-1,9	-10,9	-395	-4.598
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	0,5	-0,8	-40,4	18,2	-25,7	-35,7	-3.651	-39.764
061 Petrolio greggio	0,2	-100,0	-69,3	10,6	0,0	-42,6	-2.227	-21.583
062 Gas naturale	0,2	37,3	-33,4	6,0	-46,6	-19,9	-1.168	-15.520
C Prodotti delle attività manifatturiere	95,0	-9,0	-22,1	75,1	-6,0	-21,1	3.442	43.190
CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	5,6	3,0	-4,1	6,3	1,3	-7,6	-113	-2.238
CB Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	11,1	-15,8	-19,7	6,5	-11,8	-11,9	932	10.263
13 Prodotti tessili	2,8	-12,7	-23,9	1,5	-12,9	-19,9	321	2.824
14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	4,6	-21,0	-17,8	3,0	-6,6	-5,4	206	2.925
15 Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	3,7	-11,9	-18,9	2,0	-18,8	-15,6	405	4.513
CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa	1,9	3,1	-14,2	2,6	-6,4	-21,0	-123	-1.567
16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	0,4	-2,2	-25,0	1,0	-6,9	-26,5	-138	-1.446
17+18 Carta e prodotti in carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	1,5	4,5	-11,1	1,6	-6,1	-17,7	15	-121
CD Coke e prodotti petroliferi raffinati	4,2	24,6	-41,1	2,2	-0,2	-35,3	468	3.417
CE Sostanze e prodotti chimici	6,0	4,7	-21,3	8,4	-3,4	-21,6	-673	-7.211
CF Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	3,3	29,3	1,8	3,8	18,5	10,7	-179	-3.586
CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6,1	-5,9	-20,0	2,9	0,0	-15,9	731	8.134
22 Articoli in gomma e materie plastiche	3,4	-3,8	-19,0	1,9	3,3	-13,2	337	3.751
23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2,6	-8,7	-21,3	1,0	-6,5	-21,1	394	4.383
CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	12,3	-15,7	-30,2	11,7	-24,1	-46,0	390	6.860
CI Computer, apparecchi elettronici e ottici	3,0	-9,8	-15,6	6,4	-7,0	-9,1	-1.488	-11.768
CJ Apparecchi elettrici	5,9	-10,3	-22,4	3,3	-6,4	-19,1	652	6.128
CK Macchinari ed apparecchi n.c.a.	19,3	-17,1	-23,1	7,0	-20,9	-30,4	3.036	32.656
CL Mezzi di trasporto	10,8	-16,0	-28,3	11,3	8,0	-21,1	-956	-4.877
291 Autoveicoli	4,0	-14,9	-35,9	7,6	19,1	-20,0	-1.658	-12.719
CM Prodotti delle altre attività manifatturiere	5,6	-12,2	-19,5	2,5	-5,9	-8,3	765	6.978
310 Mobili	2,5	-17,0	-22,3	0,5	-8,8	-15,8	522	5.126
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (c)	0,1	(b)	(b)	0,6	-57,3	33,3	-88	-2.135
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,3	93,0	-27,9	1,1	-18,3	-52,0	-107	-1.049
Altri prodotti n.c.a.	2,7	-14,3	-24,7	2,3	-4,8	-18,6	9	494
TOTALE	100,0	-9,1	-22,1	100,0	-9,8	-23,5	-790	-3.863

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2008 provvisorio

(b) Per la forte erraticità delle serie storiche le relative variazioni non sono riportate.

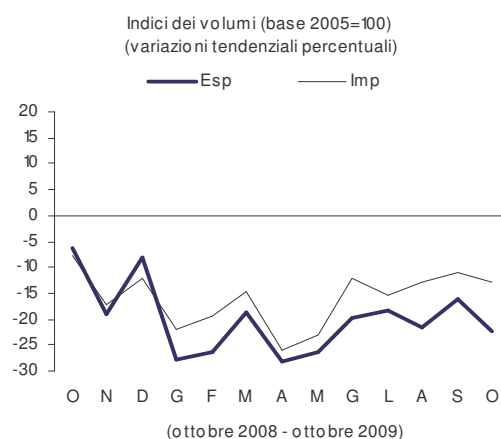
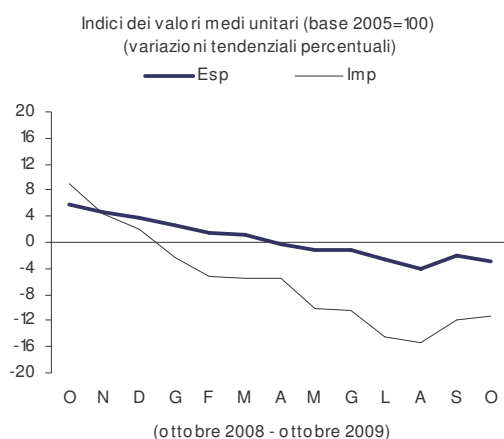
(c) I dati relativi a questo settore potrebbero subire una revisione a seguito degli effetti dovuti ai cambiamenti della normativa europea sugli scambi di energia elettrica in ambito comunitario.

Indici dei valori medi unitari e scambi in volume. Ottobre 2009

Con riferimento al mese di ottobre, la riduzione tendenziale del valore delle esportazioni (meno 24,6 per cento) (vedi Tabella 9) è determinata da una diminuzione del 2,9 per cento dei valori medi unitari e da una forte contrazione dei volumi (meno 22,3 per cento). Dal lato delle importazioni, la riduzione tendenziale del valore (meno 22,6 per cento) è dovuta a flessioni dell'11,2 per cento dei valori medi unitari e del 12,8 per cento dei volumi.

Tabella 6 - Indici dei valori medi unitari e dei volumi degli scambi con il resto del mondo, base 2005=100. Variazioni tendenziali percentuali. Ottobre 2009

	INDICI		VARIAZIONI %			
	Valori medi unitari	Volumi	Valori medi unitari		Volumi	
	Ottobre 2009	Ottobre 2009	Ott.09 Ott.08	Gen-ott.09 Gen-ott.08	Ott.09 Ott.08	Gen-ott.09 Gen-ott.08
Esportazioni	114,6	90,9	-2,9	-1,0	-22,3	-22,5
Importazioni	110,3	93,9	-11,2	-9,3	-12,8	-17,1



Analisi per paese

L'analisi dell'andamento dei valori medi unitari dei prodotti esportati per aree geografiche e paesi di sbocco mostra, nel mese di ottobre, una diminuzione tendenziale verso l'area comunitaria (meno 3,5 per cento) più intensa rispetto a quella verso i paesi extra-Ue (meno 2,1 per cento). Nei primi dieci mesi dell'anno il confronto con lo stesso periodo del 2008 registra un calo per l'area Ue (meno 2,6 per cento) e una crescita per l'area extra-Ue (più 1,2 per cento).

Il quadro dei paesi Ue mostra, per il mese di ottobre, diminuzioni dei valori medi unitari nei confronti dei maggiori partner, tra cui si segnalano la *Spagna* (meno 9,9 per cento), il *Regno Unito* (meno 4,9 per cento) e la *Germania* (meno 3,9 per cento).

Con riferimento ai paesi extra-Ue, gli incrementi più elevati si rilevano verso i paesi *EDA* (più 10,3 per cento), la *Corea del Sud* (più 8,7 per cento), i paesi *ASEAN* (più 7,4 per cento) e il *Giappone* (più 4,7 per cento); mentre particolarmente negativi sono gli andamenti verso il *Messico* (meno 10,9 per cento), l'*India* (meno 6,5 per cento) e i paesi *OPEC* (meno 5,2 per cento).

Dal lato delle importazioni, la riduzione dei valori medi unitari dei prodotti acquistati dai paesi comunitari (meno 3,9 per cento) è nettamente più contenuta di quella relativa all'area extra-Ue (meno 19,2 per cento).

Con riferimento all'area Ue dinamiche negative consistenti si rilevano per il *Regno Unito* (meno 8,5 per cento) e per l'*Austria* (meno 8,1 per cento).

Per quanto riguarda l'area extra-Ue, si riscontra una contrazione dei valori medi unitari imputabile soprattutto alla *Russia* (meno 31,8 per cento) e ai paesi *OPEC* (meno 30,4 per cento), mentre la dinamica è positiva per il *Giappone* (più 5,1 per cento) e la *Svizzera* (più 2 per cento).

Le dinamiche dei volumi risultano a ottobre in forte flessione per entrambi i flussi ed entrambe le aree geografiche; tali andamenti risultano in decelerazione rispetto a quelli registrate nei primi dieci mesi dell'anno, ad eccezione delle esportazioni verso i paesi extra-Ue.

In particolare, dal lato delle esportazioni, la riduzione tendenziale dei volumi a livello mensile verso i paesi Ue risulta superiore a quella dei paesi extra-Ue (rispettivamente meno 22,6 per cento e meno 21,8 per cento); analogo andamento si evidenzia nel periodo gennaio-ottobre, con una diminuzione del 23,5 per cento per i paesi Ue e del 21 per cento per i paesi extra-Ue. Anche dal lato delle importazioni, il calo dei volumi registrato a ottobre 2009 è superiore per i paesi Ue (meno 16,7 per cento) rispetto a quelli extra Ue (meno 8,5 per cento).

Tabella 7 - Indici dei valori medi unitari e dei volumi importati ed esportati per Ue, extra Ue e per principali paesi. Base 2005=100. Variazioni tendenziali percentuali. Ottobre 2009

UE, EXTRA UE E PRINCIPALI PAESI	VALORI MEDI UNITARI				VOLUMI			
	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
	Ott.09	Gen-ott.09	Ott.09	Gen-ott.09	Ott.09	Gen-ott.09	Ott.09	Gen-ott.09
	Ott.08	Gen-ott.08	Ott.08	Gen-ott.08	Ott.08	Gen-ott.08	Ott.08	Gen-ott.08
Paesi UE:	-3,5	-2,6	-3,9	-2,4	-22,6	-23,5	-16,7	-19,5
Uem	-3,7	-3,0	-3,8	-2,6	-21,0	-22,1	-17,0	-19,8
<i>Austria</i>	-3,5	-4,7	-8,1	-6,6	-23,1	-19,0	-23,4	-18,1
<i>Francia</i>	-0,4	-0,7	-3,7	-1,8	-20,5	-20,8	-17,1	-22,6
<i>Germania</i>	-3,9	-0,3	-2,4	-1,4	-22,5	-23,7	-19,0	-21,2
<i>Spagna</i>	-9,9	-10,5	-4,1	-3,7	-14,0	-27,6	-5,8	-16,0
Polonia	-1,8	-0,6	-0,9	-0,4	-21,9	-19,1	-0,8	-5,2
Regno Unito	-4,9	-0,2	-8,5	0,2	-24,5	-25,3	-19,2	-22,8
Paesi extra UE:	-2,1	1,2	-19,2	-15,9	-21,8	-21,0	-8,5	-15,3
Paesi Europei non Ue	-2,4	-0,4	-21,3	-13,3	-26,1	-25,4	1,7	-10,5
<i>Russia</i>	-1,6	3,7	-31,8	-22,8	-42,1	-41,2	2,0	-6,0
<i>Svizzera</i>	1,1	1,6	2,0	2,6	-13,0	-9,6	-7,2	-10,6
<i>Turchia</i>	-5,6	-5,0	-8,8	-5,7	-16,4	-27,5	10,5	-20,3
Africa settentrionale	-12,0	-8,6	-27,1	-28,3	-13,3	-5,7	-13,8	-11,8
Altri paesi africani	-3,4	-0,5	-17,6	-21,9	7,5	-3,0	-6,7	-26,4
<i>Sudafrica</i>	-2,4	4,7	-8,9	-8,8	-14,0	-32,3	-21,8	-37,4
America settentrionale	1,5	4,1	-4,8	3,3	-26,1	-28,4	-20,5	-23,8
<i>Stati Uniti</i>	1,4	4,0	-1,7	3,9	-26,2	-28,9	-20,4	-22,0
America centro-meridionale	-6,5	2,9	-14,6	-6,8	-43,5	-31,6	-34,6	-27,9
<i>Brasile</i>	-0,4	4,6	-18,3	-1,5	-26,2	-28,4	-26,2	-37,5
<i>Messico</i>	-10,9	-8,0	-5,1	1,1	-26,9	-34,1	-15,3	-17,3
Medio Oriente	-2,6	3,0	-28,9	-38,8	-23,7	-21,3	19,2	-6,9
Altri paesi asiatici	3,2	6,5	-10,6	-1,3	-5,4	-12,4	-16,9	-20,9
<i>Cina</i>	3,3	8,5	-11,0	4,1	-1,7	-7,0	-20,0	-20,2
<i>Corea del Sud</i>	8,7	-0,1	-22,2	-10,3	-26,7	-17,7	-0,4	-28,2
<i>Giappone</i>	4,7	7,9	5,1	8,5	-11,6	-17,1	-34,2	-28,3
<i>India</i>	-6,5	4,9	-6,6	-3,8	5,8	-20,4	-18,0	-15,2
Oceania e altri territori	5,0	5,3	-24,3	3,8	-21,3	-28,3	-11,3	-40,3
OPEC	-5,2	-0,2	-30,4	-32,9	-29,1	-16,2	-12,3	-16,6
Mercosur	-0,2	5,6	-16,3	-3,9	-27,3	-28,4	-26,6	-28,3
EDA	10,3	4,2	-14,2	-4,7	-17,2	-19,5	-8,7	-27,1
ASEAN	7,4	9,8	-11,6	-3,0	-7,6	-19,6	-13,1	-14,2
Mondo	-2,9	-1,0	-11,2	-9,3	-22,3	-22,5	-12,8	-17,1

Tabella 8 - Indici dei valori medi unitari e dei volumi importati ed esportati per raggruppamenti principali per tipologia di beni. Base 2005=100. Variazioni tendenziali percentuali. Ottobre 2009.

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI	VALORI MEDI UNITARI				VOLUMI			
	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
	Ott.09	Gen-ott.09	Ott.09	Gen-ott.09	Ott.09	Gen-ott.09	Ott.09	Gen-ott.09
	Ott.08	Gen-ott.08	Ott.08	Gen-ott.08	Ott.08	Gen-ott.08	Ott.08	Gen-ott.08
Beni di consumo	0,1	2,2	-0,5	0,9	-18,2	-16,6	-10,5	-7,4
- <i>durevoli</i>	0,5	2,7	1,4	0,3	-25,3	-25,7	-11,0	-11,0
- <i>non durevoli</i>	0,0	2,0	-1,1	1,0	-15,8	-13,7	-10,3	-6,8
Beni strumentali	1,3	5,5	2,1	3,8	-27,7	-27,7	-20,9	-25,9
Prodotti intermedi	-6,3	-2,9	-12,7	-7,6	-18,9	-24,4	-18,6	-27,3
Energia	-23,7	-37,1	-31,6	-30,3	-35,6	-11,3	1,3	-5,7
Totale al netto dell'energia	-1,6	1,8	-4,7	-1,4	-21,9	-23,5	-16,9	-21,2
TOTALE	-2,9	-1,0	-11,2	-9,3	-22,3	-22,5	-12,8	-17,1

Analisi per raggruppamenti principali per tipologia di beni

L'esame degli andamenti per raggruppamenti principali per tipologia di beni segnala come, nel mese di ottobre 2009, riduzioni tendenziali dei valori medi unitari delle esportazioni abbiano interessato l'*energia* (meno 23,7 per cento) e i *prodotti intermedi* (meno 6,3 per cento), mentre si è registrato un aumento per i *beni strumentali* (più 1,3 per cento) e per i *beni di consumo durevoli* (più 0,5 per cento). Dal lato delle importazioni riduzioni tendenziali hanno riguardato l'*energia* (meno 31,6 per cento), i *prodotti intermedi* (meno 12,7 per cento) e i *beni di consumo non durevoli* (meno 1,1 per cento), mentre sono positivi le variazioni tendenziali per i *beni strumentali* (più 2,1 per cento) e i *beni durevoli* (più 1,4 per cento). Al netto dei prodotti energetici i valori medi unitari sono diminuiti dell'1,6 per cento per le esportazioni e del 4,7 per cento per le importazioni.

L'analisi dell'andamento dei volumi esportati ed importati segnala una variazione negativa in tutti i raggruppamenti ad eccezione delle importazioni di *energia* che registra un incremento dell'1,3 per cento. Diminuzioni dei volumi superiori alla media hanno riguardato all'esportazione l'*energia* (meno 35,6 per cento) e i *beni strumentali* (meno 27,7 per cento) e i *beni durevoli* (meno 25,3 per cento). mentre all'importazione hanno riguardato i *beni strumentali* (meno 20,9 per cento) e i *prodotti intermedi* (meno 18,6 per cento). Anche al netto dell'*energia* i volumi hanno registrato una marcata flessione sia per le esportazioni (meno 21,9 per cento) sia per le importazioni (meno 16,9 per cento), comunque inferiori a quelle registrate nei primi dieci mesi dell'anno, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (meno 23,5 per cento per le esportazioni e meno 21,2 per cento per le importazioni).